

# Per il socialismo europeo

## Gruppo Consiliare del Comune di Savona aderente a Democrazia e Socialismo

Al Sig Sindaco del Comune di Savona

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Alla Segr. Generale del Comune

Oggetto: Ordine del Giorno

### **Il Consiglio Comunale di Savona**

**prendendo atto** che con il DL 135/09 recante il titolo “ Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia Europea, Il Governo ha inteso modificare le linee amministrative e gli assetti delle partecipazioni pubbliche in diversi servizi pubblici a rilevanza economica;

**ritenendo** che in particolare la gestione delle risorse idriche, sia esclusa proprio dai servizi pubblici a rilevanza economica e per la sua generale importanza debba sfuggire alle stringenti logiche del libero mercato;

**sollevando** tra l'altro la contraddizione di questo Decreto Legge con i principi espressi dal Titolo V° della Costituzione che sottolineano il ruolo centrale delle Comunità locali, rappresentate dai Comuni, dalle Provincie, dalle Regioni, nell'organizzazione delle proprie fondamentali risorse;

**segnalando** come questo Decreto, non rivesta il carattere dell'urgenza previsto dalla Costituzione e esautorati di fatto la libera espressione del dibattito parlamentare e in sede di conferenza Stato Regioni;

**ribadendo** in particolare l'importanza della risorsa acqua, della sua inalienabilità, della sua universalità e del diritto di tutti gli uomini a poterne liberamente farne uso, come del resto rimarcato dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo,

### **Esprime**

la sua contrarietà all'adozione del decreto Legge 135/09 così formulato,

### **Richiede**

al Governo e al Parlamento

di rivederne i contenuti escludendo i servizi idrici dai servizi pubblici locali di rilevanza economica riconoscendo nel contempo autonomia di scelta dei modelli di affidamento da parte degli ATO e degli Enti locali.

Il Consiglio Comunale inoltre impegna il Sindaco e la Giunta a presentare entro 15 giorni una modifica statutaria che riconosca alla risorsa idrica come un diritto collettivo ed universale non rilevante economicamente.

Il presente ODG , viene inviato alla Presidenza della Repubblica, Alla Presidenza del Consiglio, ai Presidenti di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati.